



CITTA' DI SPOLTORE

Ordinanza N. 1 del 14/01/2019

PROPOSTA N.ro 13 dell' Area SEGRETERIA GENERALE Ufficio SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: nomina referenti per consultazione automatizzata della Banca Dati Unica della documentazione antimafia

Il Sindaco

Premesso che la vigente normativa antimafia prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbano acquisire idonea documentazione informativa, relativamente alle aziende ed ai soggetti con cui intendono stipulare contratti, circa la sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n° 159 e ss.mm.ii. (di seguito anche Codice Antimafia), o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84, comma 4 e 91 sempre del predetto Codice Antimafia;

Considerato che il procedimento di rilascio delle informative antimafia avviene attraverso la consultazione automatizzata della Banca Dati unica della documentazione antimafia, mediante accesso al Sistema di Certificazione Antimafia (di seguito anche Si.Ce.Ant.);

Preso atto che per poter accedere al Si.Ce.Ant. è necessario richiedere l'abilitazione alla Prefettura competente per territorio, indicando obbligatoriamente i propri dipendenti per i quali viene richiesto l'accreditamento;

Visto il Codice Antimafia e in particolare:

l'art.97, comma 1, lettera a) il quale stabilisce: "1. Ai fini del rilascio della documentazione antimafia, la banca dati nazionale unica può essere consultata, secondo le modalità di cui al regolamento previsto dall'articolo 99, da:

a) i soggetti indicati dall'articolo 83, commi 1 e 2, del presente decreto";

l'art.83, commi 1 e 2 che dispongono: "1. Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'articolo 84 prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67. (2)

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica ai contraenti generali di cui all'articolo 176 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, di seguito denominati «contraente generale».";

l'art.99, comma 1, lettere a), b), c), e) che prevedono: "1. Con uno o più regolamenti ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, da adottarsi, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della pubblica amministrazione e dell'innovazione, della giustizia, dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono disciplinate le modalità:

a) di funzionamento della banca dati nazionale unica; (2)

b) di autenticazione, autorizzazione e di registrazione degli accessi e delle operazioni effettuate sulla banca dati nazionale unica; (2)

e) di consultazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 97, comma 1;"

Visto l'art.17, comma 1 lettera a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n° 193 avente ad oggetto: "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n° 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n°159." (di seguito anche Regolamento), il quale stabilisce: "1. I soggetti che possono consultare la Banca dati nazionale per ottenere il rilascio della documentazione antimafia nei casi previsti dagli articoli 83, commi 1 e 2, e 91, commi 1 e 7, del Codice antimafia, sono:

a) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, individuati dai capi degli uffici competenti alla stipula, all'approvazione, all'autorizzazione di contratti e subcontratti, ovvero alla concessione o al rilascio delle erogazioni e dei provvedimenti di cui all'articolo 67 del Codice antimafia;"

Richiamata la nota prot. n°777 del 10/01/2019, a firma del Segretario Generale, con la quale si richiedeva ai Responsabili di Settore di questo Comune di indicare, ognuno per quanto di competenza, i dipendenti ai sensi del citato art.17, comma 1 del Regolamento, evidenziando, altresì, che il mancato riscontro entro i termini indicati sarebbe equivalso all'indicazione del proprio nominativo;

Richiamata la nota prot. n°945 del 10/01/2019, a riscontro della citata nota prot. n°777/2019, con la quale è stata individuata, per le finalità in argomento la dipendente:

- dott.ssa Candida Carosella per il Settore I "Servizi Affari Generali, Contenzioso, Cultura/Sport/Turismo e Commercio";

Preso atto che nel termine indicato nella citata nota prot. n°777/2019 non sono pervenute all'ufficio di Segreteria Generale le note a riscontro da parte dei Settori II,III,IV,V e VI;

Ritenuto di dover procedere all'accreditamento al Si.Ce.Ant. e di poter designare quali referenti dell'Ente per accedere al Si.Ce.Ant. le seguenti unità:

- dott.ssa Federica Di Santo per l'Ufficio di Segreteria Generale;

- dott.ssa Candida Carosella per il Settore I "Servizi Affari Generali, Contenzioso, Cultura/Sport/Turismo e Commercio";
- dott.ssa Sabrina Di Pietro per il Settore II "Servizi alla Persona";
- dott.ssa Anna Maria Melideo per il Settore III "Contabilità Finanza e Risorse Umane";
- arch. Giovanni Merico per il Settore IV "Tecnico-Urbanistico";
- dott. Panfilo D'Orazio per il Settore V "Corpo di Polizia";
- dott. Mauro Tursini per il Settore VI "Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.50 del D.lgs. n°267/2000 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

Dispone

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pescara l'abilitazione all'accesso alla Banca Dati Unica Antimafia, per il rilascio della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 84, comma 1 Codice Antimafia;
- 3) Di designare quali referenti dell'Ente per accedere alla Banca Dati Unica Antimafia, mediante il Sistema di Certificazione Antimafia (Si.Ce.Ant.) le seguenti unità:
 - dott.ssa Federica Di Santo per l'Ufficio di Segreteria Generale;
 - dott.ssa Candida Carosella per il Settore I Servizi Affari Generali, Contenzioso, Cultura/Sport/Turismo e Commercio;
 - dott.ssa Sabrina Di Pietro per il Settore II "Servizi alla Persona";
 - dott.ssa Anna Maria Melideo per il Settore III "Contabilità Finanza e Risorse Umane";
 - arch. Giovanni Merico per il Settore IV "Tecnico-Urbanistico";
 - dott. Panfilo D'Orazio per il Settore V "Corpo di Polizia";
 - dott. Mauro Tursini per il Settore VI "Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato";
- 4) Di trasmettere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pescara la richiesta di concessione delle credenziali di accesso secondo le procedure previste dalla vigente normativa;
- 5) Di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i responsabili di Settore;
- 6) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Sindaco

Luciano Di Lorito

SPOLTORE, li 14/01/2019

Il Sindaco
\fqDatiAtto:TitoloFirmatario\ DI LORITO LUCIANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.